UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE *del 29 ott 2026*	La zavorra della burocrazia pesa sul modello cooperativo *di IGOR TRABONI* *a pag 15*	pag. 2
GAZZETTA DI MODENA *del 29 ott 2026*	Così il mondo ceramico entra nelle scuole Sono stati premiati gli studenti eiloro slogan *di > di Paolo Braglia* *a pag 23*	pag. 4
LIBERTÀ *del 29 ott 2026*	Tennistavolo Solis e Garcia concedono zero alle rivali *di REDAZIONE* *a pag 36*	pag. 5
REPUBBLICA BOLOGNA *del 29 ott 2026*	Gender Bender, una rassegna popolare *di REDAZIONE* *a pag 56*	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA *del 29 ott 2026*	Notti da Halloween tra dolcetti e scherzetti *di Sabrina Camonchia* *a pag 57*	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... *del 29 ott 2026*	Dalla Regione 31mila euro «Progetti nelle nostre frazioni» *di Nicodemo Mele* *a pag 59*	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... *del 29 ott 2026*	Ponte di amicizia con la Germania Firma del gemellaggio a un passo *di p.l.t* *a pag 61*	pag. 9

Dir. Resp.:Marco Girardo
Tiratura: 101.758 Diffusione: 92.816 Lettori: 169.000

Rassegna del: 29/10/26
Edizione del:29/10/26
Estratto da pag.:15
Foglio:1/2

La zavorra della burocrazia pesa sul modello cooperativo

IGOR **TRABONI**

C'è la cooperativa Actea che a Pescara crea opportunità per artisti, professionisti e imprese culturali. O la AgriconCura di Argelato (Bologna) che offre concrete opportunità di lavoro, formazione e crescita a persone in situazione di fragilità. E ancora: la Famiglia Cooperativa di Strembo che, operando nella vendita al dettaglio di prodotti alimentari, contribuisce a mantenere servizi commerciali di prossimità tra le montagne del Trentino, palesando quella attenzione verso le aree interne che è uno dei nuovi "fronti" di impegno di Confcooperative.

Ma questi sono solo alcuni degli esempi delle 17 aziende di tutta Italia premiate ieri nell'ambito della VI Giornata della Sostenibilità Cooperativa. Esempi lampanti di tutto l'impegno delle realtà delle cooperative italiane che nell'ultimo anno hanno investito qualcosa come 2,2 miliardi di euro in iniziative legate alla sostenibilità, con una crescita importante, che sfiora il 10%, sull'anno precedente.

Sostenibilità che per il mondo cooperativistico fa rima con efficientamento energetico, riduzione dell'impatto ambientale, digitalizzazione e formazione, anche e soprattutto per abbattere quei costi energetici che continuano a correre. C'è però un ostacolo, neppure troppo invisibile, su questa strada lastricata di buone realizzazioni e non solo di intenzioni, ovvero il peso della burocrazia, che si traduce in circa 500 milioni di euro, necessari soprattutto per l'ottenimento dei vari permessi, secondo quanto elaborato dal Centro Studi di Confcooperative che, sempre nella giornata di ieri, ha presentato questi dati, unitamente ad un altro che non lascia margini di discussione: una cooperativa su due chiede norme burocratiche più snelle per vincere la sfida della sostenibilità e quindi della competitività.

«Questa della burocrazia è una vera e propria zavorra – ha detto Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative, commentando i dati –. È come tirare il freno a mano mentre si accelera verso il futuro. Perché investire in sostenibilità oggi significa costruire la competitività di domani. Non ha senso inseguire la crescita del Pil se il Bes, Benessere Equo e Sostenibile, continua a deteriorarsi. Oltre il 90% delle nostre cooperative, ha scelto di puntare su risparmio energetico, materiali a basso impatto e formazione. A dimostrazione che fare impresa responsabile significa fare impresa vincente».

Cooperative che non delocalizzano ma redistribuiscono valore sul territorio; e anche per questo Gardini, dialogando con il Gruppo Giovani di Confcooperative, ha rimarcato come l'attesa è quella per una legge quadro che armonizzi le norme regionali e guardi al Piano dell'economia sociale come ulteriore riconoscimento strutturale della funzione sociale già sancita all'articolo 45 della Costituzione: «Per costruire un modello più resiliente, inclusivo e sostenibile, che metta al centro persone e territori: perché senza di loro non esiste economia sostenibile e la tenuta del sistema Paese è a rischio».

Sempre ieri, la Giornata ha conosciuto un altro momento importante, con il dialogo tra gli studenti delle classi superiori di sei regioni (Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Toscana e Trentino Alto Adige) e il Gruppo Giovani di Confcooperative con lo stesso Maurizio Gardini e con Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Napoli. Quest'ultimo ha risposto alle domande degli studenti, richiamando l'importanza dello studio per comprendere il mondo e le sue dinamiche. «L'indifferenza è uno degli aspetti che alimenta le mafie», ha ricordato, mettendo in guardia dalla capacità della criminalità organizzata di utilizzare anche i social per attrarre e reclutare giovani».

I Giovani Imprenditori di Confcooperative dal canto loro hanno raccontato «l'impegno delle nuove generazioni attraverso progetti innovativi, capaci di intercettare bisogni concreti e coinvolgere più generazioni. Un esempio di partecipazione attiva, che dimostra quanto sia importante dare spazio ai giovani per trasformare le idee in azioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:33%

ref-id-1194
473-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Confcooperative nella Giornata della Sostenibilità premia realtà che testimoniano l'impegno sui territori e per le comunità Il presidente Gardini contro i troppi cavilli: «Un freno a mano tirato per chi accelera verso il futuro»



Attività di teambuilding alla cooperativa AgriconCura, tra i premiati all'evento di ieri



Peso:33%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

GAZZETTA DI MODENA

Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 4.696 Diffusione: 5.732 Lettori: 97.000

Rassegna del: 29/10/26
Edizione del:29/10/26
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

ref-id-1194

Così il mondo ceramico entra nelle scuole Sono stati premiati gli studenti e i loro slogan

Sì Ceramica! Il progetto realizzato da diversi anni da Confindustria Ceramica

di **Paolo Braglia**

Oltre 540 classi coinvolte per un totale di circa 12 mila studenti. Sono questi i numeri delle prime tre edizioni di "Sì Ceramica!", il progetto di Confindustria Ceramica che dall'anno scolastico 2023/24 fa tappa nelle scuole della regione con l'obiettivo di presentare il settore ceramico e le sue professioni alle nuove generazioni. L'iniziativa, che in un'ottica di orientamento scolastico e lavorativo punta a far conoscere le esigenze del comparto, inizialmente riguardava le scuole secondarie di primo grado, ma dallo scorso anno si è allargato anche a quelle di secondo grado.

Ieri al Castello di Spezzano si è tenuto l'evento conclusivo dell'edizione 2025/26 e per l'occasione sono state premiate quattro delle sei classi secondarie di primo grado che hanno partecipato al progetto e vinto con il miglior slogan sull'industria ceramica. Le scuole che hanno ottenuto un riconoscimento nella terza edizione di "Sì Ceramica!" coprono il territorio regionale in maniera omogenea con la "Nicolas Green" di Argelato (Bologna), la "Cesare Battisti" di Soragna (Parma), l'istituto comprensivo statale "Cervia 2" di Cervia (Ravenna) e la "F. Bursi" di Fiorano. Le classi presenti ieri al Castello di Spezzano hanno preso parte ad una visita guidata nelle sale e nelle diverse sezioni museali, partecipando anche al laboratorio "Crea il tuo marchio di fabbrica".

«Quest'anno la grande novità è un hackathon, con la possibilità per tre scuole secondarie di secondo grado di partecipare alla realizzazione di una collezione di materiali ceramici a partire dalle ispirazioni che offre il distretto di Sassuolo – spiega Giulio Saltarelli, account manager di D&F, presentando l'edizione di "Sì Ceramica!" per l'anno scolastico in corso - Ogni anno aggiungiamo al progetto un pezzo che arricchisce l'esperienza delle scuole e soprattutto per fare in modo che per i ragazzi più grandi diventi un percorso di orientamento verso le professionalità del distretto ceramico. L'obiettivo iniziale del progetto è stato proprio rendere attraente ed interessante il settore ceramico per i ragazzi dalle scuole medie fino alla quinta superiore, dando loro anche un'idea di quello che potrebbe essere uno sviluppo professionale interessante e valorizzante per tutti». ●

L'iniziativa

Ieri mattina al Castello di Spezzano





Le classi premiate
Grande festa a Spezzano


Sassuolo
Piccoli campi da tennis tra le corsie della Pediatria

Peso:30%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

LIBERTÀ
Dir. Resp.:Gian Luca Rocco
Tiratura: 12.665 Diffusione: 14.745 Lettori: 91.000

Rassegna del: 29/10/26
Edizione del:29/10/26
Estratto da pag.:36
Foglio:1/1

Tennistavolo Solis e Garcia concedono zero alle rivali

Tennistavolo - Ottima trasferta nel Bolongense per le ragazze della Vitto Nuova Ce.As.Car.

● Ultimi risultati molto positivi per il Tennistavolo Vittorino da Feltre, protagonista a San Giorgio di Piano (Bologna).
La squadra di C femminile, targata Nuova Ce.As.Car, ha fatto en plein di vittorie, tornando a Piacenza con il punteggio pieno. Il team formato da Nathalia Solis e Michelle Garcia, accompagnate da coach Leonardo Milza, non cede neanche un incontro alle avversarie e si prepara al successivo appuntamento di dicembre. I tre successi sono arrivati contro Carpi, Fortitudo Rosa (doppio 4-1) e Sermide (5-0).
Altre soddisfazioni nella stessa località sono arrivate dal vivaio, in luce nel primo torneo regionale giovanile individuale valido per la qualificazione ai Campionati italiani. Nell'under 19 maschile sesto posto per Davide Milani e settima posizione per Attilio Perazzi, mentre Edoardo Bernini ha centrato il nono posto nell' Under 17 maschile. Tra due weekend tornano in auge i campionati a squadre, dove la Vittorino da Feltre è protagonista con le proprie formazioni nelle varie categorie regionali (cinque squadre biancorosse nelle serie D1, D2 e D3).

lz



Solis, Milza e Garcia



Peso:8%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194

478-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Stefano Cappellini
Tiratura: 15.938 Diffusione: 13.776 Lettori: 175.063

LA MANIFESTAZIONE

Gender Bender, una rassegna popolare

Il festival del Cassero, in diversi luoghi della città, offre un calendario molto ricco

Dopo alcune anticipazione e l'inaugurazione, ieri, della mostra dedicata a Jacopo Camagni da Senape Vivaio, prende il via ufficialmente la 24esima edizione di "Gender Bender", il festival internazionale prodotto dal Cassero Lgbtqia+ Center e diretto da Mauro Meneghelli che esplorerà il concetto di "popolare" attraverso il cinema, la danza, gli incontri, le performance. Oggi ci sarà il brindisi inaugurale alle 18.30 presso il Cassero ma il programma inizierà già alle 15.30 al Mambo con l'incontro "Uscire Fuori! - La fotografia come strumento di testimonianza, affermazione e visibilità queer in Italia", a cura di Emanuele Carlenzi e Martina Cavalli. Poi alle 20 al Lumière sarà proiettato "Move my body: the birth of house", un film di Elegance Bratton sulla nascita della house music.

Tra le altre cose di questo weekend, domani e sabato dalle 20 alle 23, Palazzo Bentivoglio ospiterà, accogliendo il pubblico gratuitamente, "redrum", l'installazione coreografica della compagnia gruppo nanou che si ispira al film di Kubrick "Shining". Sempre domani ma alle 19 al Teatro San Leonardo, arriva (dopo una prima rappresentazione la scorsa estate a Santarcangelo festival) "Ha", performance di Jana Jacuka che esplora la risata come meccanismo di fuga (replica sabato alle 22). Invece sabato alle 20 all'ex chiesa di San Mattia, andrà in scena la prima nazionale di "Of the heart – An etude", coreografia realizzata dall'iraniano Armin Hokmi insieme alla danzatrice Katherina Jitlatda Horup Solvang che pone al centro il cuore con le sue pulsazioni e la complessa simbologia che ruota attorno a questo organo (replica domenica alle 20).

Unica data invece, sabato alle 20 all'Arena del Sole, per il nuovo spettacolo di danza di Silvia Gribaudi "Suspended Chorus" che metterà al centro del grande palco il suo corpo sospeso e fluttuante, celebrando la bellezza fisica al di là degli stereotipi.

Info: genderbender.it. – **p.n.**



Peso:13%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
478-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Stefano Cappellini
Tiratura: 15.938 Diffusione: 13.776 Lettori: 175.063

Rassegna del: 29/10/26
Edizione del:29/10/26
Estratto da pag.:57
Foglio:1/1

LA FESTA

Notti da Halloween tra dolcetti e scherzetti

Party, incontri, spettacoli, balli, cene per un programma da brividi

di **SABRINA CAMONCHIA**

Sempre più profana, la festa di Halloween contagia tutti. Persino le Suore Bologna, che di sacro hanno sono la tunica bianca che indossano, ma che domani alle 19.30 saranno al Nuovo Cinema Nosadella (ingresso gratuito su prenotazione) con la prima italiana di "Sister Thriller", cortometraggio da brivido ispirato a Michael Jackson.

Ma la festa più amata dai bambini comincia già oggi alle 17 alla Casa di Quartiere Katia Bertasi con animazioni e laboratori circensi e gonfiabili, djset per grandi e piccini. Per il resto, tutto l'armamentario di Halloween, con zucche e dolcetti, trucchi, fantasmi e pan de muerto, è in campo tra concerti, spettacoli in villa e visite ai musei, in programma in un sabato da brividi. Con Vitruvio, sabato alle 10.30, si va al Teatro Anatomico per una Halloween Edition, visita-spettacolo all'Archiginnasio che attraversa la storia della medicina e della ricerca scientifica con gli esperimenti di Galvani. Sempre Vitruvio porta a Villa Clara (via Zanardi 449): teatro da paura, fra storia, leggenda e apparizioni misteriose (quattro turni alle 17, 19, 21 e 23, vitruvio.emr.it). Ci sono anche i musei civici, basta prenderli dal lato più pauroso. Alle 16 quello del patrimonio industriale offre "Mostruosi esperimenti", un laboratorio per bambini (6-11 anni) che unisce sperimentazione e suggestioni mostruose. Subito dopo c'è "Halloween al Museo Medievale", gioco di ruolo carta e penna ambientato nella Bologna dei Bentivoglio (dai 12 anni). Bambini al Testoni Ragazzi per fare le ore piccole: sabato alle 20.30 con "Sapore di sale, Odissea di una sardina" (testoniragazzi.it).

Nella notte di Ognissanti, la dimora Paciu Maison di Ponte Rizzoli (Ozzano) apre le porte a un evento tra cultura, gusto e mistero. Ci sono quiz sui riti di Halloween, sui tarocchi e sulla moda Goth, curati dal padrone di casa Harry Baldissera. Lo chef Beniamino Baleotti prepara lasagne alla zucca e dolci "stregati", in attesa della sfilata in maschera (dalle 18.30, ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su 371.4797597).

"Da Paura! – Halloween" è la notte del Cassero, mentre all'Unipol Arena di Casalecchio c'è "Random – Halloween", edizione speciale del party con balli in pista. Sempre per il capitolo notte, si fanno le ore piccole all'Estragon (via Stalingrado 83) con "We Love 2000", festa con colonna sonora dedicata all'immaginario dei primi anni Duemila, da Lady Gaga a Beyoncé. Tappa obbligata al DumBo dove, dalle 22.30, va in scena "Viva la Vida! La Fiesta": travestimenti e balli. All'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola torna il Monsterland Halloween Festival per palati forti: più di tredici ore di musica e intrattenimento, dalle 16 alle 5 del mattino, con 13 palchi tematici, scenografie horror, installazioni e performance.

C'è anche chi festeggia il Día de los Muertos che cade fra l'1 e il 2 novembre per ricordare i morti. Lo celebrano da Amali (via Stalingrado) che inaugura una nuova proposta di pasticceria internazionale, con una prima tappa in Messico. Sabato sera dj set, tacos, empanadas e il tradizionale Pan de Muerto preparati dallo chef Lorenzo Nardi, attorno all'altare tradizionale messicano con foto, ricordi e offerte per chi non c'è più. A San Leo, in Romagna, la cooperativa Fer-menti Leontine organizza, sempre sabato, il concorso dedicato alla Piada dei morti.



La tradizione Le zucche, uno dei simboli di Halloween



Peso:26%

ref-id-1194
478-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 29/10/26
Edizione del:29/10/26
Estratto da pag.:59
Foglio:1/1

La promozione del territorio tra commercio e identità locali

Dalla Regione 31mila euro «Progetti nelle nostre frazioni»

Baccolini illustra le idee: «Nuova mappa della città, campagne di comunicazione per valorizzare il turismo»

CASALECCHIO

Il progetto 'Casalecchio, una città che scorre' del Comune di Casalecchio di Reno riceverà 31.311 euro dalla Regione Emilia-Romagna per le iniziative che puntano a integrare commercio, identità locali e turismo, attraverso la valorizzazione delle produzioni, la promozione delle destinazioni e lo sviluppo di strumenti digitali.

Sulla stessa linea è stato finanziato con 46.966 euro il progetto 'Riscoperta della pianura in bicicletta', portato avanti dal Comune di San Giorgio di Piano, assieme a quelli di Argelato e Bentivoglio. Finanziamenti più cospicui arriveranno anche per Marzabotto (190.826 euro) e Castello d'Argile (108.633 euro) per gli interventi sulle aree commerciali e mercatali. In particolare, a Marzabotto il finanziamento servirà alla riqualificazione sostenibile dell'area commerciale di piazza Martiri delle Fosse Ardeatine, mentre a Castello d'Argile per la sistemazione e il recupero dell'area tra via Primaria e il civico 5 di via Ignazio Silone, da destinare a mercato. In totale la provincia di Bologna nel biennio 2027-2028 beneficerà di 377.736 sui quattro e passa milioni di euro destinati a 17 progetti che riqualificano i mercati e ad altri 17 che promuovono il territorio.

«Con un investimento di 40mila euro – rivela Claudio Baccolini, assessore al Marketing territoriale di Casalecchio – intendiamo valorizzare zone come la Croce, Ceretolo, Riale e San Biagio che stanno fuori dall'Hub urbano del nostro centro cittadino, trasformando la percezione della città da semplice luogo di transito o destinazione mordi e fuggi in una opportunità di sosta esperienziale. Tra le azioni principali ci sono una nuova mappa della città, un Protocollo dell'accoglienza con le associazioni di categoria, la realizzazione del kit «Città che scorre« (vetrofanie, espositori , eccetera) per gli aderenti al Protocollo di Accoglienza e, infine, una campagna di comunicazione multicanale e laboratori di co-progettazione partecipata con associazioni di categoria e stakeholders turismo».

Nicodemo Mele

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Claudio Baccolini, assessore al Marketing territoriale del Comune di Casalecchio di Reno



Peso:28%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 29/10/26
Edizione del:29/10/26
Estratto da pag.:61
Foglio:1/1

Ponte di amicizia con la Germania Firma del gemellaggio a un passo

Il sindaco Vignoli e il collega della città Drensteinfurt pronti a favorire progetti tra associazioni e istituzioni

CASTEL MAGGIORE

Un ponte di amicizia con la Germania. Nei giorni scorsi, a Drensteinfurt, città della Renania Settentrionale - Vestfalia, i sindaci Luca Vignoli e Markus Wiewel hanno sottoscritto una nuova 'Carta di amicizia'. In pratica confermando la volontà delle due amministrazioni comunali di proseguire il percorso verso un gemellaggio ufficiale. L'accordo rinnova gli impegni assunti il 2 giugno 2023 a Castel Maggiore. Nell'occasione era presente anche la delegazione di Ingré, la città francese gemellata sia con Castel Maggiore che con Drensteinfurt, guidata dal sindaco Christian Dumas. Al centro dell'intesa c'è la volontà di avvicinare le due comunità, promuovendo la conoscenza reciproca, la cooperazione e lo scambio di esperienze e competenze. «Particolare attenzione – dice il Comune in una nota – è dedicata alle giovani generazioni, attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche e amministrazioni locali. Lo scopo è quello di favorire occasioni di incontro e conoscenza delle rispettive realtà. La Carta prevede inoltre lo sviluppo di contatti e progetti condivisi tra associazioni, istituzioni, imprese e cittadini, attraverso un programma regolare di scambi e incontri tra i rappresentanti delle due città». «I legami tra cittadini europei – afferma Vignoli – hanno attraversato le epoche del nostro passato e connotano il nostro presente. E le relazioni che costruiamo oggi contribuiscono a determinare la società che lasceremo alle nuove prossime generazioni. Dobbiamo ringraziare l'impegno del 'Comitato di gemellaggio' che giorno dopo giorno sta rendendo possibile e concreta questa amicizia».

p.l.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I sindaci Luca Vignoli, a sinistra, e Markus Wiewel firmano il protocollo



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001